Da Ricordare

Festa di San Michele

Domenica 27 settembre: S. Messa delle ore 18.00 in San Michele
(è sospesa in parrocchia a Venegono Inferiore)

Al termine della S. Messa (anche di quella di martedì):
banchetto di dolci, di oggetti del pittore Ettore Antonini
e di manufatti artigianali
Il ricavato sarà devoluto per le spese di manutenzione di San Michele
Martedì 29 settembre, ore 8.30: S. Messa nella festa
dei Santi Arcangeli Gabriele, Michele e Raffaele
Da martedì 6 ottobre la S. Messa delle 8.30 del martedì a Venegono Inf.
torna ad essere celebrata in chiesa parrocchiale

Confessore Straordinario

Venerdì 2 ottobre, ore 9.00–11.00 – chiesa di Venegono Inf.

Variazioni dell'orario delle Ss. Messe

Anche per il mese di ottobre rimane sospesa
la S. Messa delle ore 18.00 della domenica a Venegono Superiore
In occasione della Festa della Comunità, **domenica 4 ottobre**
gli orari delle Ss. Messe saranno:
ore 8.30: a Venegono Inferiore e a Venegono Superiore
ore 11.00: a Venegono Inferiore
ore 18.00: a Venegono Inferiore

Azione Cattolica

Domenica 11 ottobre, ore 16.00 – Sala Teatro di Venegono Inf.
Assemblea elettiva e di inizio anno aperta ai soci e ai simpatizzanti

Dal nostro Oratorio

Apertura Centro Shalom

venerdì e domenica dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Segreteria e Pulizie al Centro Shalom

Si può dare la propria disponibilità per le pulizie, per il bar, per l'accoglienza e la segreteria mandando una mail a shalom.venegono@gmail.com

Sante Cresime

Saranno celebrate **domenica 18 ottobre** da mons. Flavio Pace in Seminario
ore 10.30: cresimandi di Venegono Inf. - ore 16.00: cresimandi di Venegono Sup.

Comunità Pastorale Beato A.I. Schuster

domenica 27 settembre 2026

Quinta domenica dopo il Martirio di San Giovanni

Il senso della Festa della Comunità Pastorale

La Festa della Comunità Pastorale Beato Alfredo Ildefonso Schuster nasce dal desiderio di riconoscerci parte di una stessa comunità. Venegono Superiore e Venegono Inferiore hanno ciascuno la propria storia, i propri luoghi e le proprie persone. La festa attraversa entrambi i paesi perché questa ricchezza possa diventare occasione di incontro e di cammino condiviso.



Il tema, **«Riscoprire ogni giorno il volto della fraternità»**, non riguarda soltanto i giorni della festa. Ci invita a guardare con attenzione le persone che abbiamo accanto, a custodire i legami già nati e a crearne di nuovi. La fraternità prende forma nell'ascolto e nel perdono, nell'educazione dei ragazzi, nella memoria di chi ci ha preceduto, nella preghiera, nello sport e nella gioia delle cose semplici. Per questo il programma propone linguaggi e luoghi diversi, nei quali ciascuno possa trovare una porta aperta.

San Francesco ci accompagna in questo percorso. Nel logo della festa è raffigurato con le braccia spalancate tra le chiese delle due parrocchie, raccolte da un unico segno blu. Il suo abbraccio non cancella le differenze: le accoglie e le unisce. L'uccello in volo richiama la gioia con cui Francesco guardava il creato e ogni persona. E l'immagine di una comunità che vuole imparare ad aprire le braccia.

Vivere la festa in spirito sinodale significa proprio questo: camminare insieme, dare valore al contributo di ciascuno e andare incontro anche a chi non frequenta abitualmente la parrocchia. Le celebrazioni, i concerti, il teatro, gli incontri negli asili e negli oratori, il pranzo condiviso e la Festa dello Sport esprimono una presenza cristiana che abita la vita dei due paesi e desidera essere aperta a tutti.

La giornata conclusiva, nella festa di san Francesco, non vuole essere un punto d'arrivo. Il Crocifisso di San Damiano consegnato ai presenti è un segno da portare a casa: un invito a proseguire nelle famiglie, nella scuola, nello sport e nelle relazioni quotidiane ciò che avremo vissuto insieme.

La fraternità si riscopre, e si costruisce, ogni giorno.

Il Consiglio Pastorale